

## Nel catalogo di Morcelliana il pensiero di Habermas

### L'ADDIO AL FILOSOFO

■ Tocca anche Brescia la recente scomparsa, a 96 anni, del filosofo Jürgen Habermas, erede della scuola di Francoforte e considerato uno dei più grandi pensatori a livello internazionale con i suoi studi sulla comunicazione, la razionalità e la sociologia.

Già nel catalogo dell'editrice Morcelliana con il saggio «Rinascita delle religioni e secolarismo», il filosofo è noto in particolare per il suo dialogo del 2004 con Joseph Ratzinger presso la Katholische Akademie in Bayern, pubblicato dall'editrice bresciana nella collana Il Pellicano Rosso con il titolo «Etica, religione e Stato liberale» (64 pp., 8 euro), a cura di Michele Nicoletti. Dal singolare e straordinario dialogo tra il filosofo e il teologo emerge la prospettiva di una società postsecolare in cui laici e credenti possono scoprire il dialogo non solo come strumento di necessario compromesso, ma come metodo per il ritrovamento di se stessi, nell'epoca della secolarizzazione.

Come scrive Michele Nicoletti nell'Introduzione: «Se in passato, infatti, Habermas aveva riconosciuto all'esperienza religiosa un ruolo importante nella consolazione degli individui o nella fondazione del senso della vita, in questo discorso egli riconosce al linguaggio religioso la capacità di custodire ed esprimere delle "ragioni" che il discorso pubblico non può ignorare».

Su Habermas, sempre nel catalogo di Morcelliana, il profilo di Leonardo Ceppa «Habermas. Le radici religiose del Moderno» (ELS La Scuola, 2027).

